



ORIGINALE
COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 104

DEL 06/12/2018

OGGETTO: Ordine del Giorno presentato dai Consiglieri Comunali Pacetto Consuelo, Scala Emanuele ed Alfano Daniele ad oggetto: impatto sui territori del decreto legge 4 ottobre 2018, n.113 in materia di immigrazione e sicurezza. Approvazione.

L'anno *duemiladiciotto*, il giorno sei del mese di **Dicembre** alle ore **18,18**, e ss. in Scicli e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso la sede municipale in via Francesco Mormino Penna n. 2, si è riunito il Consiglio Comunale, a seguito di regolare convocazione del Presidente con avviso datato 29/11/2018, Prot. Gen. N° 36382, ed in seduta pubblica ordinaria. All'inizio della trattazione del punto prelevato nella seduta del 27/11/2018, n. 6 dell'O.d.G. risultano presenti\assenti i sotto indicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
TROVATO	RITA MARIA	X	
MARINO	MARIO	X	
BUSCEMA	MARIANNA	X	
DEMAIO	DANILO	X	
PACETTO	CONSUELO	X	
SCALA	EMANUELE	X	
MORANA	CONCETTA	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
SCIMONELLO	GUGLIELMO		X
CARUSO	CLAUDIO	X	
VINDIGNI	GIORGIO GIUSEPPE	X	
IURATO	MARIA TERESA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
ALFANO	DANIELE		X
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16 – Presenti n. 14 – Assenti n.2.

Presiede l'adunanza il Dott. Danilo Demaio, Presidente del Consiglio Comunale.

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti la Vice Sindaco Avv. Riccotti, l'Ass. Sig. Vindigni.

E' altresì presente il Responsabile del Servizio Segreteria Dott. Gugliotta Giovanni.

Assiste e partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Valeria Drago.

Il Presidente, ricorda che nella seduta del 27/11/2018, il Consiglio era stato rinviato e si stava trattando il punto prelevato n. 6 dell'OdG e pertanto occorre riprendere i lavori dal punto già incardinato n. 6 ad oggetto:Ordine del Giorno presentato dai Consiglieri Comunali Pacetto Consuelo, Scala Emanuele ed Alfano Daniele ad oggetto: impatto sui territori del decreto legge 4 ottobre2018, n.113 in materia di immigrazione e sicurezza. Il Presidente invita i Consiglieri ad intervenire.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Mirabella I.B., Bonincontro e Giannone.

Interviene la Consigliera Pacetto che racconta di una esperienza accaduta a Scicli a seguito della conversione del decreto in legge riguardo l'allontanamento di tre mamme con figli da un centro Sprar in ottemperanza alle prescrizioni normative del D.L. n. 113 del 04/10/2018.

Interviene il Consigliere Scala che ritiene che il fenomeno immigrazione deve essere gestito in maniera diversa da come prevede la legge.

La Consigliera Iurato riferisce che già in alcuni Comuni si stanno votando documenti di protesta ed il Comune di Roma ha già votato un documento di rigetto di questa legge e ne dà lettura.

Si allontana dall'aula la Consigliera Buscema. Presenti n. 13 Consiglieri.

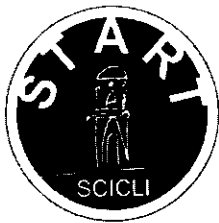
Il Presidente, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento pone ai voti l'OdG così come integrato nella seduta del 27/11/2018, con il seguente esito:

Presenti n. 13 Consiglieri.

Voti favorevoli n. 9(Demaio, Pacetto, Scala, Bonincontro, Caruso, Vindigni, Iurato, Mirabella F.M. Mirabella I.B.)

Astenuti n. 4(Morana, Giannone, Trovato e Marino)

L'Ordine del Giorno ad oggetto:Ordine del Giorno presentato dai Consiglieri Comunali Pacetto Consuelo, Scala Emanuele ed Alfano Daniele ad oggetto: impatto sui territori del decreto legge 4 ottobre2018, n.113 in materia di immigrazione e sicurezza, così come integrato, con voti favorevoli n. 9, è approvato.



Comune di Scicli

Provincia di Ragusa

Protocollo N. 0033954

del 06/11/2018

Tipo: E - Cla: 1.6

Prot. n° 214 del 6-11-2018

Al Presidente del consiglio comunale del Comune di Scicli
Architetto. Danilo Demaio

E p.c

Al Sindaco del Comune di Scicli

Prof. Vincenzo Giannone

Al Segretario Comunale del Comune di Scicli

Dott.ssa Chiara Stella

OGGETTO: IMPATTO SUI TERRITORI DEL DECRETO LEGGE 4 OTTOBRE 2018, N. 113 IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E SICUREZZA

I sottoscritti Consiglieri comunali Consuelo Pacetto, Emanuele Scala e Daniele Alfano del gruppo consiliare STARTSCICLI, intendono farsi promotori dell'iniziativa lanciata da ActionAid a tutti i Comuni d'Italia, affinché si approvi un ordine del giorno per contrastare gli effetti del decreto immigrazione e sicurezza sul territorio.

Un Decreto -Legge che modifica profondamente la gestione delle politiche migratorie in Italia e che, a nostro avviso, peggiorerà la condizione dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale esponendoli ancora di più a rischi di marginalità sociale.

PERTANTO

VISTO il Decreto-Legge 4 ottobre 2018, n. 113 recante disposizioni urgenti in materia di rilascio di permessi temporanei per esigenze di carattere umanitario nonché in materia di protezione internazionale, di immigrazione e di cittadinanza;

PREMESSO CHE il dato relativo ai migranti sbarcati in Italia è stato nel 2016 di 144.574, nel 2017 di 108.538 e nel 2018 (al 30 ottobre di 22.031), confermando un trend in calo che dunque non evidenzia né la sussistenza di situazioni emergenziali la necessità di misure straordinarie;

CONSIDERATO che il Decreto Legge in oggetto, tra gli altri profili problematici:

- elimina la possibilità per le commissioni territoriali e per il Questore di valutare la sussistenza dei gravi motivi di carattere umanitario e dei seri motivi di carattere umanitario o risultanti da obblighi costituzionali o internazionali dello Stato italiano abrogando, di fatto, l'istituto del rilascio del permesso di soggiorno per motivi umanitari e introducendo una tipizzazione delle tipologie di tutela complementare dalla portata estremamente ridotta e che non garantisce l'accesso alle misure di accoglienza;
- non specifica, nell'attuale formulazione del testo, se questi nuovi permessi di soggiorno permettano l'iscrizione obbligatoria al Servizio Sanitario Nazionale (SSN), come invece garantiva il permesso per motivi umanitari, con il rischio di ricaduta dell'intero costo dell'assistenza sanitaria sugli enti locali;
- prolunga il periodo massimo di trattenimento dello straniero nei centri di permanenza per i rimpatri da 90 a 180 giorni;
- riserva l'accoglienza nel sistema SPRAR ai soli titolari di protezione e MSNA escludendo di fatto i richiedenti asilo; esclude la possibilità ai detentori di permesso di soggiorno per richiesta di asilo



l'iscrizione all'anagrafe dei residenti, con conseguenti criticità nell'accesso ai diritti sociali e al diritto alla salute in particolare per la difficoltà di iscrizione al SSN senza il riconoscimento di una dimora abituale;

RITENUTO CHE:

- le norme contenute nel decreto legge in questione favoriscano le strutture di accoglienza straordinaria, rispetto alle quali in questi anni sono state registrate numerose criticità in termini amministrativi e relativamente ai servizi erogati, puntando a smantellare invece proprio i programmi di accoglienza finalizzati a dare risposte ordinarie, strutturate, controllate e non emergenziali, come i centri di accoglienza del sistema SPRAR (Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati), gestiti dai Comuni, con percorsi di integrazione reale ed efficace in piccole accoglienze, rifugio diffuso in alloggi e anche in famiglia;
- con un quadro normativo così delineato, vengano vanificati gli sforzi fatti anche dal Comune di Scicli volti ad un'equa distribuzione sostenibile su tutto il territorio: il provvedimento favorirà quindi le grandi concentrazioni di persone nei grandi CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria), di difficile gestione con poche possibilità di percorsi di integrazione e con impatti fortemente negativi per i cittadini;
- la mancanza di percorsi di integrazione anche in città più piccole porteranno ad aumentare ulteriormente in città presenze di persone in condizione di estremo disagio, che potrebbe aprire a tentativi di reclutamento da parte della criminalità organizzata o costringere a vivere di espedienti;
- potrebbe aumentare in maniera significativa il numero delle persone che, alla luce delle modifiche nella normativa, sarebbero poste, in assenza di titolo di soggiorno, in condizione di marginalità e vulnerabilità;
- l'ANCI nazionale ha stimato complessivamente in 280 milioni di Euro i costi amministrativi che ricadranno su Servizi Sociali e Sanitari territoriali e dei comuni, in conseguenza delle previsioni del decreto in oggetto, per l'assistenza ai soggetti vulnerabili, oggi a carico del sistema nazionale;

CHIEDONO

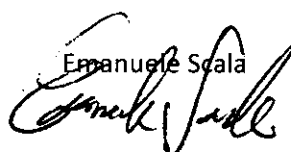
a tutti i Consiglieri comunali di esprimersi sul tema in oggetto e a "DIRE NO" al Decreto Salvini: per evitare che i cittadini stranieri siano ancora più esposti ai rischi della marginalità sociale, per scongiurare ricadute sugli enti locali dal punto di vista del peggioramento delle condizioni di accoglienza e per salvaguardare i percorsi di integrazione strutturati nell'ambito dei centri SPRAR.

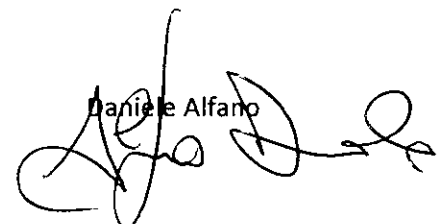
ED IMPEGNANO

per quanto attiene agli ambiti di competenza del Comune di Scicli, il Sindaco e la Giunta Comunale a chiedere al Ministro dell'Interno ed al Governo di sospendere gli effetti dell'applicazione del Decreto Legge e ad aprire un confronto con il presente Comune e le Città italiane, al fine di valutare le ricadute concrete di tale Decreto sull'impatto in termini economici, sociali e sulla sicurezza dei territori.

Scicli li, 02/11/2018


Consuelo Pacetto


Emanuele Scala


Daniele Alfano

PRESENTAMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO
DAI CONSIGLIERI STARTSCUDI AVENTE COME OGGETTO:

IMPATTO SUI TERRITORI DEL DECATO LEGGE 4 OTTOBRE 2018
N. 13 IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E SICUREZZA.

ALLA LUCE DEL MAXI PRESENTAMENTO VOTATO GIORNO 6 NOVEMBRE
2018 ~~CON~~ SI PROMETTE IL PRESENTE ORDINE DEL GIORNO
PRENDENDO ATTO DELLE PROFFICHE APPORTATE IN LINEA CON
IL PRINCIPIO DELL'ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO, PER
RIBANDENDO LA CONTRARIETA' ALLE NOTIZIE CHE AGGRAVANO
I RISCHI DI MARGINITA' SOCIALE E DI PEGGIORAMENTO DELLE
CONDIZIONI DI ACCOGLIENZA E CHE NON SALVAGUARDANO
I PERCORSI DI INTEGRAZIONE STRUTTURATI NELL'AMBITO DEI
CENTRI SPRAR.

27/11/2018

Firma

Carmelo

Dele

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Arch. Danilo Domaio)



VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Valeria Drago)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione,

è divenuta esecutiva il giorno _____

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione(art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
